

MILANO, NESSUN ANNUNCIO SONORO ALL'ARRIVO DEL TRENO: "GRAVI DISAGI PER I CIECHI"

Nelle stazioni del passante ferroviario che attraversa il centro della città funzionano solo i pannelli luminosi. Una petizione chiede a Trenitalia l'attivazione del servizio. Intravaia: "In attesa da un anno, stesso problema sui treni dei pendolari"

ROMA - Nelle stazioni del passante ferroviario di Milano - l'infrastruttura che attraversa il centro del capoluogo lombardo collegandolo con le aree extraurbane attraverso le linee suburbane S1, S2, S5, S6 ed S10 - non ci sono gli annunci sonori che segnalano il treno in arrivo, la sua destinazione e il nome delle fermate. Un disservizio che complica e rende difficoltoso, per le persone non vedenti, orientarsi e spostarsi nelle stazioni delle cinque linee S. "Il problema riguarda sei stazioni sotterranee e tutti i treni che vi circolano - spiega Cesare Intravaia, presidente dell'associazione Oltre l'orizzonte Treviglio, da cui è partita la denuncia - I nomi delle fermate compaiono sui display, ma manca il messaggio registrato che li legge. Tutto ciò crea seri disagi ai disabili visivi che quotidianamente usufruiscono del passante ferroviario per motivi di studio, lavoro o tempo libero". In mancanza dei messaggi vocali, i non vedenti devono arrangiarsi. "Io - racconta Intravaia - ho imparato il percorso a memoria, ma devo lo stesso fare attenzione perché basta un ritardo di qualche minuto per scombussolare tutti i calcoli e finire per prendere il treno sbagliato. Allora bisogna assicurarsi chiedendo ogni volta a qualche passante" informazioni sul convoglio in arrivo e sulla sua destinazione.

Solo qualche volta capita che i messaggi ci siano: "Succede - spiega ancora il presidente di Oltre l'orizzonte Treviglio - quando non funzionano i cartelloni luminosi, ma solo in quel caso, le fermate vengono annunciate verbalmente attraverso messaggi letti volta per volta e non con quelli registrati e azionati in automatico". Cioè anche quando bisogna ricorrere per forza agli annunci sonori, non viene attivato il sistema automatico, "magari perché non funziona o perché manca del tutto". Una situazione che Intravaia racconta di aver già segnalato da tempo, senza però ottenere una soluzione del problema. "Circa un anno fa

abbiamo contattato i gestori del passante, ci fu detto che dovevamo avere un po' di pazienza perché dovevano rinnovare tutto il sistema degli annunci sia sui treni che nelle stazioni, ma ancora nulla è stato fatto". Per questo l'11 gennaio è partita una raccolta firme per chiedere la messa in funzione delle segnalazioni sonore nelle stazioni e sui treni del passante ferroviario milanese, anche se il problema sembra anche più esteso "Ci sono giunte conclude Intravaia - diverse segnalazioni dello stesso tipo di problema anche su altri treni di pendolari".
(Gina Pavone)

(Fonte: www.superabile.it)